

CENTRALE NAPOLI LEVANTE

Decreto autorizzativo DM 181 del 19/05/2021

**Rapporto Conclusivo - Attività di controllo ordinaria ex
art. 29-decies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., comma 3**

Campionamenti scarichi liquidi anni 2022

REV.	DATA	DESCRIZIONE
0	07/02/2023	PRIMA EMISSIONE
REDAZIONE	APPROVAZIONE	
CARMINE SALEMME	ALESSANDRO COLAPRICO	

CENTRALE NAPOLI LEVANTE

CAMPIONAMENTI SCARICHI LIQUIDI ANNI 2022

SOMMARIO

1.	PREMESSA	3
2.	DESCRIZIONE DELL'ACCADUTO.....	3
3.	ELENCO ALLEGATI.....	11

CENTRALE NAPOLI LEVANTE

CAMPIONAMENTI SCARICHI LIQUIDI ANNI 2022

1. Premessa

La Centrale Napoli Levante è autorizzata all'esercizio in forza del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato dal Ministro della Transizione Ecologica con Decreto n° 181 del 19 maggio 2021, pubblicato nella G.U. Serie Generale n° 127 del 29 maggio 2021.

In data 24 gennaio 2023, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e a Tirreno Power il Rapporto Conclusivo dell'Attività di controllo ordinaria ex art. 29-decies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., comma 3 effettuata dal 13 settembre 2022 al 28 ottobre 2022

In tale rapporto, nella sezione di verifica della matrice acqua, viene richiesto quanto segue:

“preso atto della nota prot. 680 del 15 marzo 2022 relativa alla trasmissione della relazione sull'individuazione degli inquinanti pertinenti si chiede di documentare entro 15 giorni dal ricevimento della presente le difficoltà riscontrate tali da inficiare sul mantenimento della frequenza trimestrale per l'esecuzione dei campionamenti correlati alla scelta di nuovi laboratori accreditati 17025 su tutti i parametri da monitorare, anche in relazione alla programmazione della fermata di manutenzione straordinaria – inizialmente prevista nel periodo settembre/ottobre 2021 - anticipata nel periodo a cavallo tra luglio e agosto 2021.”

Il presente documento intende pertanto rispondere alla richiesta sopra indicata.

2. Descrizione dell'accaduto

La Centrale Napoli Levante ha ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale con Decreto n° 320 del 12 novembre 2013; in tale provvedimento, per quanto riguarda i requisiti richiesti per le attività di laboratorio, ivi comprese quelle per gli autocontrolli per la matrice acqua, erano i seguenti (PMC, pag. 35, paragrafo 10 – Attività di QA/QC):

“Tutte le attività di laboratorio, siano esse interne ovvero affidate a terzi, devono essere preferibilmente svolte in strutture accreditate (norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025) per le specifiche operazioni di interesse. All'atto del primo rilascio di AIA è fatto obbligo al Gestore che decide di utilizzare sistemi di laboratorio esterni di ricorrere a laboratori dotati di sistema di gestione della qualità certificato secondo lo schema ISO 9001:2008.”

Pertanto, in ottemperanza a tale prescrizione, sin dall'attuazione del PMC di cui sopra, Tirreno Power ha impiegato esclusivamente laboratori certificati ISO 9001:2008 e accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

Tali laboratori erano inoltre in possesso di accreditamento secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 anche per le prove costituenti la maggior parte dei parametri da determinare.

Nel corso del procedimento di riesame, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con lettera prot. n° 45580 del 17 giugno 2020 prima dell'emanazione del Decreto ha trasmesso il Parere istruttorio conclusivo, reso dalla Commissione per l'AIA-IPPC congiuntamente alla proposta di Piano di monitoraggio e Controllo che, tra gli altri, prevedeva quanto segue:

“il Gestore dovrà garantire che:

<<omissis>>

b) ... le attività di laboratorio ... devono essere eseguite in strutture accreditate secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e i relativi metodi di prova per i parametri da monitorare”.

CENTRALE NAPOLI LEVANTE

CAMPIONAMENTI SCARICHI LIQUIDI ANNI 2022

Inoltre, al punto 4 del Capitolo 11 “Metodi analitici chimici e fisici” dello stesso PMC viene precisato che “I laboratori per i campionamenti e le analisi degli inquinanti, dovranno utilizzare metodi accreditati almeno per le seguenti tipologie:

- *gli inquinanti indicati dalle BAT Conclusions;*
- *gli inquinanti pertinenti il processo produttivo (si intendono pertinenti gli inquinanti che sono stati dichiarati dal Gestore nella domanda di AIA, valutati nell’ambito del procedimento istruttorio e prescritti con Valori Limite di Emissione dall’Autorità Competente)”.*

Il Gestore, in occasione della trasmissione delle osservazioni al PIC e alla relativa proposta di PMC, con lettera n° 2001 del 29 luglio 2020 espresse la seguente considerazione:

“Il Gestore fa presente la notevole difficoltà nel reperire laboratori accreditati per tutti i parametri da monitorare e chiede pertanto, di limitare la richiesta di accreditamento al solo laboratorio.”

La prescrizione venne invero mantenuta anche nella versione finale del Riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale.

In considerazione di ciò, il Gestore si premurò di fare una ricerca sui laboratori di analisi reperibili nel territorio nazionale, con l’obiettivo di individuare un referente contrattuale in grado di soddisfare i requisiti richiesti. La verifica fu effettuata accedendo alla Banca Dati di Accredia dei Laboratori di Prova, partendo dal complesso delle singole prove risultanti come accreditate in tale banca dati (con individuazione del Laboratorio, della matrice, del parametro e della metodica analitica) per poi poter verificare quali tra i Laboratori Accreditati fossero in possesso dell’accreditamento specifico per una o più metodiche per ciascuno degli analiti e delle prove previste dal PMC per la matrice acque.

L’esito del censimento di partenza è riportato in forma tabellare nel file Excel prodotto in formato elettronico come **Allegato 1** alla presente nota, che nella cartella “lab” reca l’insieme complessivo delle prove risultanti come accreditate presso ACCREDIA alla data della verifica. In ciascuna riga della Tabella di sintesi di tale censimento nelle colonne M ed N è rappresentata la combinazione dei parametri e delle relative metodiche per le quali il Laboratorio avente il numero di accreditamento indicato nella colonna A (complessivamente fino al numero 1877), risultava avere l’accreditamento specifico per tali prove nella matrice indicata nella colonna L.

A partire da tale base di dati, nella cartella “METODICHE” dello stesso file Excel sono individuati i laboratori che per la matrice di interesse (acque) erano in possesso di accreditamento per una o più delle metodiche indicate nel PMC per gli analiti e per le prove richieste per gli autocontrolli.

Da tale disamina emergeva che nessun laboratorio era (ed è tuttora) in possesso dell’accreditamento per TUTTE le prove richieste dal PMC e che, in particolare, come desumibile dall’ulteriore elaborazione prodotta in forma grafica nella Tabella riportata nelle pagine che seguono, in merito ai quattro laboratori aventi il numero maggiore di prove accreditate, rispetto al totale di 41 prove/determinazioni analitiche incluse nel PMC tre laboratori sono in possesso di accreditamento per 24 e un laboratorio per 27 di tali prove/determinazioni.

A fronte di quanto sopra, considerato che l’art. 4 comma 1 del Decreto di Riesame prevede che “entro sei mesi dalla data di pubblicazione dell’avviso di cui all’art. 8 comma 5, il Gestore avvia il sistema di monitoraggio prescritto, concordando con l’ente di controllo, il cronoprogramma per l’adeguamento e completamento dello stesso”, e tenuto conto che la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell’avviso di rilascio del Riesame è avvenuta il 29 maggio 2021 (Gazzetta Ufficiale n° 127) nel documento trasmesso con lettera prot. n° 3353 del 25 novembre 2021 il Gestore faceva “...presente la notevole difficoltà nel reperire laboratori accreditati per tutti i parametri da monitorare” e chiedeva “...pertanto che la richiesta di accreditamento sia riferita ai soli inquinanti pertinenti”.

Contemporaneamente, il Gestore:

CENTRALE NAPOLI LEVANTE

CAMPIONAMENTI SCARICHI LIQUIDI ANNI 2022

- iniziava una interlocuzione con ISPRA per dare attuazione al punto 4 del Capitolo 11 del PMC, individuando i “parametri ritenuti pertinenti per il processo produttivo” e trasmettendo il relativo documento con lettera prot. n° 680 del 15 marzo 2022;
- in considerazione delle notevoli difficoltà nel reperire laboratori accreditati per tutti i parametri da monitorare, avviava comunque gli autocontrolli nel terzo trimestre 2021, affidando le attività di campionamento e analisi a laboratori accreditati 17025.

In merito alla programmazione degli autocontrolli merita precisare che per esigenze combinate della rete elettrica nazionale e del costruttore della turbina a gas, la fermata programmata di manutenzione straordinaria – inizialmente prevista nel periodo agosto/settembre 2021 è stata anticipata nel periodo a cavallo tra luglio e agosto 2021, secondo quanto riassunto nella seguente cronistoria:

- Il 3 dicembre 2020 veniva deliberata da Terna la fermata programmata di Napoli Levante dal 23 agosto al 05 settembre 2021;
- Il 12 aprile 2021 Terna ha deliberato lo spostamento della fermata programmata al periodo dal 05 luglio al 04 agosto 2021 per esigenze di rete;
- Il 28 maggio 2021 Tirreno Power richiedeva lo spostamento della fermata programmata a Terna per esigenze dell'appaltatore principale (Ansaldo);
- L'8 luglio 2021 Terna deliberava l'accoglimento della richiesta di Tirreno Power con spostamento della fermata al periodo dal 19 luglio al 15 agosto 2021.

L'attività principale da eseguirsi durante la fermata programmata era la revisione parziale della turbina a gas che per tipologia di attività ha esiti potenzialmente incerti in termini di durata potendo dover richiedere lavorazioni da eseguirsi presso le officine del costruttore con notevoli difficoltà di carattere sia logistico che operativo; in considerazione pertanto dei possibili prolungamenti della fermata stessa oltre le date prestabilite, il Gestore, come già dichiarato in precedenza, ha programmato gli autocontrolli degli scarichi AR, AI, SF1 e SF2 in anticipo rispetto al periodo luglio - settembre, effettuando quindi il campionamento in data 14 giugno 2021; tale caratterizzazione è stata pertanto considerata quale ottemperanza di autocontrollo per il terzo trimestre 2021.

I successivi campionamenti sono stati effettuati in linea con le previsioni di calendario.

CENTRALE NAPOLI LEVANTE

COMUNICAZIONE ISPRA PROT. 0048985/2022 DEL 06 SETTEMBRE 2022 – RICHIESTA N° 8

ACCREDITAMENTO LABORATORI PER SINGOLA DETERMINAZIONE

	PARAMETRO	METODO	NUMERO DI ACCREDITAMENTO							
			0130	0181	0295	0510	0130	0181	0295	0510
1	Alluminio	UNI EN ISO 17294-2:2016	0130	0181	0295	0510	x	x	x	x
		APAT IRSA 3020	0130	0181	0295	0510				
		UNI EN ISO 11885:2009	0130	0181	0295	0510				
2	Arsenico	UNI EN ISO 17294-2:2016	0130	0181	0295	0510	x	x	x	x
		APAT IRSA 3020	0130	0181	0295	0510				
		UNI EN ISO 11885:2009	0130	0181	0295	0510				
3	Azoto ammoniacale (come NH ₄) [2]	APAT IRSA 4030C		0181				x		x
		UNI 11669:2017				0510				
4	Azoto nitroso (come N) [2]	APAT IRSA 4020	0130	0181	0295	0510	x	x	x	x
		UNI EN ISO 10304-1:2009	0130	0181	0295	0510				
5	Azoto nitrico (come N) [2]	APAT IRSA 4020	0130	0181	0295	0510	x	x	x	x
		UNI EN ISO 10304-1:2009	0130	0181	0295	0510				
6	Bario	UNI EN ISO 17294-2:2016	0130	0181	0295	0510	x	x	x	x
		APAT IRSA 3020	0130	0181	0295	0510				
7	BOD ₅ (come O ₂) [2]	APAT-IRSA 5120	0130	0181	0295		x	x	x	
		UNI EN 1899-1:2001								
		UNI EN 1899-2:2002								
8	Boro	UNI EN ISO 17294-2:2016	0130	0181	0295	0510	x	x	x	x
		APAT IRSA 3020	0130	0181	0295	0510				

CENTRALE NAPOLI LEVANTE

COMUNICAZIONE ISPRA PROT. 0048985/2022 DEL 06 SETTEMBRE 2022 – RICHIESTA N° 8

	PARAMETRO	METODO	NUMERO DI ACCREDITAMENTO							
			0130	0181	0295	0510	0130	0181	0295	0510
		UNI EN ISO 11885:2009	0130	0181	0295	0510				
9	Cadmio	UNI EN ISO 17294-2:2016	0130	0181	0295	0510	x	x	x	x
		APAT IRSA 3020	0130	0181	0295	0510				
		UNI EN ISO 11885:2009	0130	0181	0295	0510				
		APAT IRSA 3010+3120B								
10	Cianuri totali	APAT IRSA 4070	0130	0181	0295	0510	x	x	x	x
		M.U.2251:2008								
11	Cloro attivo libero	N.D.					APAT CNR IRSA 4080			APAT CNR IRSA 4080
12	Cloruri [3]	APAT IRSA 4020	0130	0181	0295	0510	x	x	x	x
		UNI EN ISO 10304-1:2009	0130	0181	0295	0510				
13	COD (come O ₂) [2]	APAT -IRSA 5120	0130	0181	0295	0510	x	x	x	x
		ISPRA MAN 11/2014 ISO 15705:2002	0130	0181		0510				
14	Colore	N.D.					APAT CNR IRSA 2020 A	APAT CNR IRSA 2020A		APAT CNR IRSA 2020 A
							UNI EN 646:2019	APAT CNR IRSA 2020C		
15	Cromo totale	UNI EN ISO 17294-2:2016	0130	0181	0295	0510	x	x	x	x
		APAT IRSA 3020	0130	0181	0295	0510				
		UNI EN ISO 11885:2009	0130	0181	0295	0510				
16	Cromo VI	APAT IRSA 3150 B2						x		
		APAT IRSA 3150C		0181						

CENTRALE NAPOLI LEVANTE

COMUNICAZIONE ISPRA PROT. 0048985/2022 DEL 06 SETTEMBRE 2022 – RICHIESTA N° 8

	PARAMETRO	METODO	NUMERO DI ACCREDITAMENTO							
			0130	0181	0295	0510	0130	0181	0295	0510
17	Escherichia coli	APAT IRSA 7030C					UNI EN ISO 9308-1:2017	APAT CNR IRSA 7030 E		APAT CNR IRSA 7030 D
							APAT CNR IRSA 7030 F			
18	Ferro	UNI EN ISO 17294-2:2016	0130	0181	0295	0510	x	x	x	x
		APAT IRSA 3020	0130	0181	0295	0510				
		UNI EN ISO 11885:2009	0130	0181	0295	0510				
		APAT IRSA 3010+3160B								
19	Fluoruri	APAT IRSA 4020	0130	0181	0295	0510	x	x	x	x
		UNI EN ISO 10304-1:2009	0130	0181	0295	0510				
20	Fosforo totale (come P) [2]	APAT IRSA 4110 A2	0130		0295	0510	x	x	x	x
		APAT IRSA 4060		0181	0295	0510				
		UNI EN 11885:2009								
21	Grassi e olii animali/vegetali	APAT IRSA 5160b1 + APAT IRSA 5160 B2						APAT CNR IRSA 5160A	APAT CNR IRSA 5160 A1+ APAT CNR IRSA 5160 A2	
22	Idrocarburi totali	APAT IRSA 5160B2								
		UNI EN ISO 9377-2:2002								
23	Manganese	UNI EN ISO 17294-2:2016	0130	0181	0295	0510	x	x	x	x
		APAT IRSA 3020	0130	0181	0295	0510				
		UNI EN ISO 11885:2009	0130	0181	0295	0510				
24	Materiali grossolani assenti	N.D.								

CENTRALE NAPOLI LEVANTE

COMUNICAZIONE ISPRA PROT. 0048985/2022 DEL 06 SETTEMBRE 2022 – RICHIESTA N° 8

	PARAMETRO	METODO	NUMERO DI ACCREDITAMENTO							
			0130	0181	0295	0510	0130	0181	0295	0510
25	Mercurio	UNI EN ISO 17294-2:2016	0130	0181	0295	0510	x	x	x	x
		APAT IRSA 3200 A1								
		UNI EN ISO 12846:2013	0130	0181						
26	Nichel	UNI EN ISO 17294-2:2016	0130	0181	0295	0510	x	x	x	x
		APAT IRSA 3020	0130	0181	0295	0510				
		UNI EN ISO 11885:2009	0130	0181	0295	0510				
27	Odore	N.D.					APAT CNR IRSA 2050	APAT CNR IRSA 2050		APAT CNR IRSA 2050
28	pH	APAT-IRSA 2060	0130	0181	0295	0510	x	x	x	x
		UNI EN ISO 10523:2012								
29	Piombo	UNI BN4:BN1872EN ISO 17294-2:2016	0130	0181	0295	0510	x	x	x	x
		APAT IRSA 3020	0130	0181	0295	0510				
		UNI EN ISO 11885:2009	0130	0181	0295	0510				
30	Portata	N.D.						UNI EN ISO 748:2008 UNI EN ISO 4373:2009		
31	Rame	UNI BN4:BN1872EN ISO 17294-2:2016	0130	0181	0295	0510	x	x	x	x
		APAT IRSA 3020	0130	0181	295	0510				
		UNI EN ISO 11885:2009	0130	0181	0295	0510				
32	Saggio di tossicità acuta	APAT IRSA 8030								
33	Selenio	N.D.								
34	Solfati (come SO ₄) [3]	APAT IRSA 4020	0130	0181	0295	0510	x	x	x	x
		UNI EN ISO 10304-1:2009	0130	0181	0295	0510				

CENTRALE NAPOLI LEVANTE

COMUNICAZIONE ISPRA PROT. 0048985/2022 DEL 06 SETTEMBRE 2022 – RICHIESTA N° 8

	PARAMETRO	METODO	NUMERO DI ACCREDITAMENTO							
			0130	0181	0295	0510	0130	0181	0295	0510
35	Solfiti (come SO3)	APAT IRSA 4150B								
36	Solfuri (come H2S)	APAT IRSA 4160								
37	Solidi sospesi totali [2]	APAT-IRSA 2090B		0181				x		
38	Stagno	UNI EN ISO 17294-2:2016	0130	0181	0295	0510	x	x	x	x
		APAT IRSA 3020	0130	0181	0295	0510				
		UNI EN ISO 11885:2009	0130	0181	0295	0510				
39	Temperatura	N.D.					APAT CNR IRSA 2100	APAT CNR IRSA 2100	APAT CNR IRSA 2100	APAT CNR IRSA 2100
40	Tensioattivi totali	N.D.					MIES001/10 Rev. 4 2017 + MIES001/09 Rev. 5 2017	APAT CNR IRSA 5170 + APAT CNR IRSA 5180, oppure APAT CNR IRSA 5170 + UNI 10511- 1:1996/A1:20 00		APAT CNR IRSA 5170 + APAT CNR IRSA 5180
41	Zinco	UNI EN ISO 17294-2:2016	0130	0181	0295	0510	x	x	x	x
		APAT IRSA 3020	0130	0181	0295	0510				
		UNI EN ISO 11885:2009	0130	0181	0295	0510				
							24	27	24	24

CENTRALE NAPOLI LEVANTE

COMUNICAZIONE ISPRA PROT. 0048985/2022 DEL 06 SETTEMBRE 2022 – RICHIESTA N° 8

3. ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 file excel: “Metodi di prova accreditati.xlsx”